



Denunciare docenti senza motivo può essere un modo per intimidire?

Il Giudice delle indagini preliminari su richiesta del Pubblico Ministero dispone l'archiviazione del procedimento penale contro il Prof. Zito Simone che avrebbe diffamato la Dirigente del IIS. Ferrari di Susa, Prof.ssa Anna Giaccone, descrivendo i gravi fatti del 10 novembre 2023 (l'esercitazione antincendio e il concomitante controllo antidroga). La motivazione è la seguente: non c'è stata alcuna lesione della reputazione e quanto scritto rientra pienamente in un legittimo diritto di critica.

Felici dell'epilogo e dell'accertamento dei fatti, permangono delle domande: è opportuno che una persona con evidenti difficoltà a cogliere la differenza tra diffamazione e critica diriga importanti istituzioni scolastiche che hanno tra i loro scopi quello di insegnare il pensiero critico e di essere presidi di libertà democratiche?

Questa leggerezza a denunciare docenti e sottoposti può aver creato negli anni un clima di paura e intimidazione che deprime la vita democratica della scuola, con pesanti ricadute negative nell'organizzazione e nella didattica?

Rivolgiamo queste domande non tanto alla Prof.ssa Anna Giaccone, per la sua appurata incapacità di distinguere appunto la critica dall'offesa gratuita, quanto all'Ufficio Scolastico Regionale che dopo un'approssimativa ispezione al Ferrari di Susa non ha ritenuto opportuno ascoltare quanti tra docenti, genitori e personale hanno inviato segnalazioni per denunciare quelli che ritengono abusi, pressioni e, forse, reati.

La Prof.ssa Giaccone in una circolare del 30/08/2023 scriveva che l'ispezione non aveva dato alcuna risultanza di inadeguatezza della Dirigente né di violazione delle norme. Concludeva esortando chiunque fosse interessato a prendere visione della relazione finale attraverso una normale procedura di accesso agli atti. Ad oggi né le richieste presso l'Istituto, né quelle rivolte all'Ufficio Scolastico Regionale hanno permesso di visionare la documentazione. La trasparenza sbandierata risulta alquanto torbida quando si cerca di fare effettivamente luce su quanto accade in quella scuola.

Concludiamo informando che sono stati consegnati alla Procura della Repubblica numerosi esposti per denunciare abusi e irregolarità all'interno del IIS. Ferrari di Susa nel corso degli anni da parte di più persone. Se l'USR vorrà collaborare per fare luce su questi gravi fatti ne saremo felici. In caso contrario continueremo la nostra battaglia per una scuola di qualità e democratica nelle sedi opportune e a tutti i livelli. Invitiamo quanti hanno subito negli anni vessazioni, ingiustizie e prevaricazioni a prendere coraggio e mettersi in contatto con noi e con le autorità competenti, sapendo che le minacce della controparte alla prova dei fatti sono vuote e inconsistenti.

Cobas Scuola

Cub Scuola Università Ricerca

Usb Scuola